



Or.S.A. TPL

Organizzazione sindacati autonomi e di base
SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA TPL

Via di Porta S. Lorenzo, 8 - 00185 Roma 06/491220 Fax 06/47307679

Email: trasportiroma@sindacatoorsa.it

Settore Autoferrotranvieri di Roma e Lazio

COMUNICATO STAMPA

L'Or.S.A. TPL di Roma, alla luce dei fatti occorsi in occasione dello sciopero del 17/04/2015, stigmatizza le posizioni espresse a mezzo stampa dall'assessore Improta. Ci pare evidente un primo dato. Questo sciopero è stato visto come valvola di sfogo di malcontenti vari, trasversalmente dall'insieme dei lavoratori, prescindendo dalle appartenenze. La nuova metro C ha chiuso con una adesione totale e persino i colleghi della DCT della metro A hanno aderito alla protesta nelle ore serali. Da mesi ormai scontiamo la totale indifferenza aziendale alle nostre richieste di incontro, nessuna soluzione ai fonogrammi che inviamo, un generale senso di colpevole noncuranza nei confronti di chi lavora. A questo, si sommano i continui attacchi mediatici e le comunicazioni aziendali affidate ai giornali prima che ai lavoratori. Di volta in volta scopriamo che secondo discutibili dati lavoriamo poco, siamo strapagati, utilizziamo in modo strumentale le assenze per malattia. Contestualmente ci viene imposto un piano industriale secondo il quale si impongono restrizioni e aumento dei carichi di lavoro a dipendenti col contratto scaduto da otto anni, che continuano a vedere lo sperpero di assegni ad personam e consulenze faraoniche. L'assessorato conferma questa linea dura affidando agli organi di stampa dichiarazioni lesive della nostra dignità e professionalità, individuando nei lavoratori i veri nemici del risanamento aziendale e offrendo ulteriore odio all'opinione pubblica, resasi già colpevole nei nostri confronti di aggressioni verbali e fisiche (nella giornata di venerdì alcuni lavoratori sono finiti in ospedale). Siamo in azienda da molti anni. Abbiamo visto tra alti e bassi, sperperi e clientele e li abbiamo sempre osteggiati. Rivendichiamo il diritto costituzionale allo sciopero ed, in primis, la sicurezza sul posto di lavoro. Continuiamo i nostri percorsi di rivendicazione e conflitto. Attendiamo una risposta aziendale alle problematiche che solleviamo, ma che siano risposte serie e non solo benzina sul fuoco. Voler addossare ancora una volta le colpe dei disservizi sui lavoratori attraverso una infima campagna mediatica denigratoria e scatenare una caccia alle streghe nei confronti di chi quel giorno si è trovato a dover prendere decisioni difficili in pochi secondi in una situazione del tutto imprevedibile dalle parti in causa, è un atteggiamento inaccettabile che non può che inasprire il conflitto tra proprietà e lavoratori. La Segreteria Provinciale Roma di Or.S.A. TPL, nell'esprimere solidarietà nei confronti dei colleghi aggrediti dall'utenza a causa della inadeguata gestione dell'ordine pubblico e del mancato rispetto dei D.V.R. del personale di stazione, coglie l'occasione per esprimerla anche nei confronti dei colleghi della Dirigenza Centrale Traffico trovatisi in difficoltà nella gestione emergenziale e straordinaria degli eventi, che ora una politica totalmente inadeguata e fallimentare anche dal punto di vista della gestione delle relazioni industriali delle proprie controllate vorrebbe usare come capro espiatorio.

Roma 20 aprile 2015